

La Morte

*Io, mi sono più volte
lamentato col Signore
perché morendo non ha
tosto a noi la necessità di
morire.*



*Sarebbe stato così bello poter dire: Gesù ha
affrontato la morte anche al nostro posto e morti
potremmo andare in Paradiso per un sentiero
fiorito. E invece Dio ha voluto che passassimo per
questo duro calle che è la morte ed entrassimo
nell'oscurità che fa sempre un po' paura. Ma qui
sta l'essenziale: mi sono riappacificato col pensiero
di dover morire quando ho compreso che senza la
morte non arriveremmo mai a fare un atto di piena
fiducia in Dio. Di fatto in ogni scelta impegnativa
noi abbiamo sempre delle "uscite di sicurezza".*

*Invece la morte ci obbliga a fidarci totalmente di
Dio. Ciò che ci attende dopo la morte è un mistero
che richiede un affidamento totale: desideriamo es-
sere con Gesù e questo nostro desiderio lo esprimia-
mo ad occhi chiusi, alla cieca, mettendoci in tutto
nelle sue mani.*

Card. Carlo Maria Martini

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA



Bollettino N. 48 bis del 01 02 -11 2018

1° novembre 2018

FESTA DI TUTTI I SANTI

*"Rallegratevi ed esultate,
perché grande è la vostra ricompensa nei cieli".*

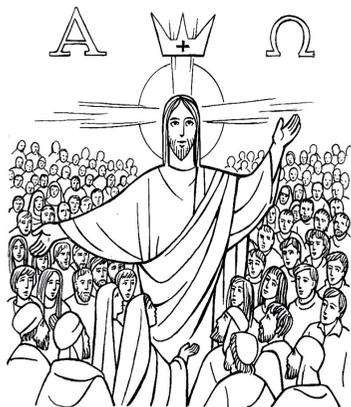
*In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a se-
dere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e
insegnava loro dicendo:*

*«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete
della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.*

*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, men-
tando, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa
mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricom-
pensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono
prima di voi». (Mt 5,1-12)*



2 NOVEMBRE 2018
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
“..Io lo risusciterò nell'ultimo giorno”.



In quel tempo, Gesù disse alla folla: "Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perchè sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno".
(Gv. 6,37-40)

La Chiesa ci invita oggi a pregare perchè i nostri cari defunti siano purificati dal resto delle loro colpe partecipando misteriosamente alla passione di Cristo, e siano introdotti nello splendore della vita eterna di Dio. E' bello che la liturgia sottolinei con insistenza il vincolo che ci lega indissolubilmente ai nostri cari morti, un vincolo non costituito semplicemente, dal ricordo che ci permette di ravvivare il passato, bensì dalla certezza che essi continuano a vivere presso il Signore. Senza la certezza della fede il pensiero della morte può diventare una sorte di ossessione, un'ossessione da smuovere, da esorcizzare, e ciò accade quando la morte viene vista come un viaggio verso il nulla. Ma se la interpretiamo come un cammino verso la casa del Padre, possiamo anche guardare in faccia con serenità quella paura inevitabile che ci assale pensando alla nostra morte; e comprendiamo che il momento conclusivo della nostra vita, è in qualche modo il momento decisivo, è l'approdo alla patria, il dies natalis. La pagina delle beatitudini ci ricorda che possiamo guardare con serenità alla morte se viviamo la nuova vita di Gesù, vita il cui germe ci è dato nel battesimo. La vita nuova in Gesù è la vita evangelica, la vita delle beatitudini, che comporta la volontà di operare scelte che si basano sul servizio e non sul potere, scelte che nascono dalla donazione di sé e non dal possesso, scelte che fioriscono dall'impegno e dal sacrificio e non dal godimento e dall'irresponsabilità.

Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti
novembre 2017 - ottobre 2018

- | | |
|----------------------|------------------------|
| ✠ AZZOLIN LETIZIA | ✠ BARBIERI ANGELO |
| ✠ MARTIN MIRELLA | ✠ TRENTIN LUIGINA |
| ✠ CESARO INES | ✠ ZAFFONTE VINCENZO |
| ✠ MINAZZO ARGIA | ✠ LAZZARETTO EDDA |
| ✠ PELLEGRINI DELFINA | ✠ MARCOLIN ANTONIA |
| ✠ RUZZON ANNALISA | ✠ BATTISTIN ALESSANDRO |

PREGHIERA PER TUTTI I DEFUNTI

*O Dio, onnipotente ed eterno,
Signore dei vivi e dei morti,
pieno di misericordia verso tutte le tue creature,
concedi il perdono e la pace a tutti i nostri fratelli
defunti, perché immersi nella Tua beatitudine
ti lodino senza fine.*

Per Cristo nostro Signore. Amen.

C. Maria Martini